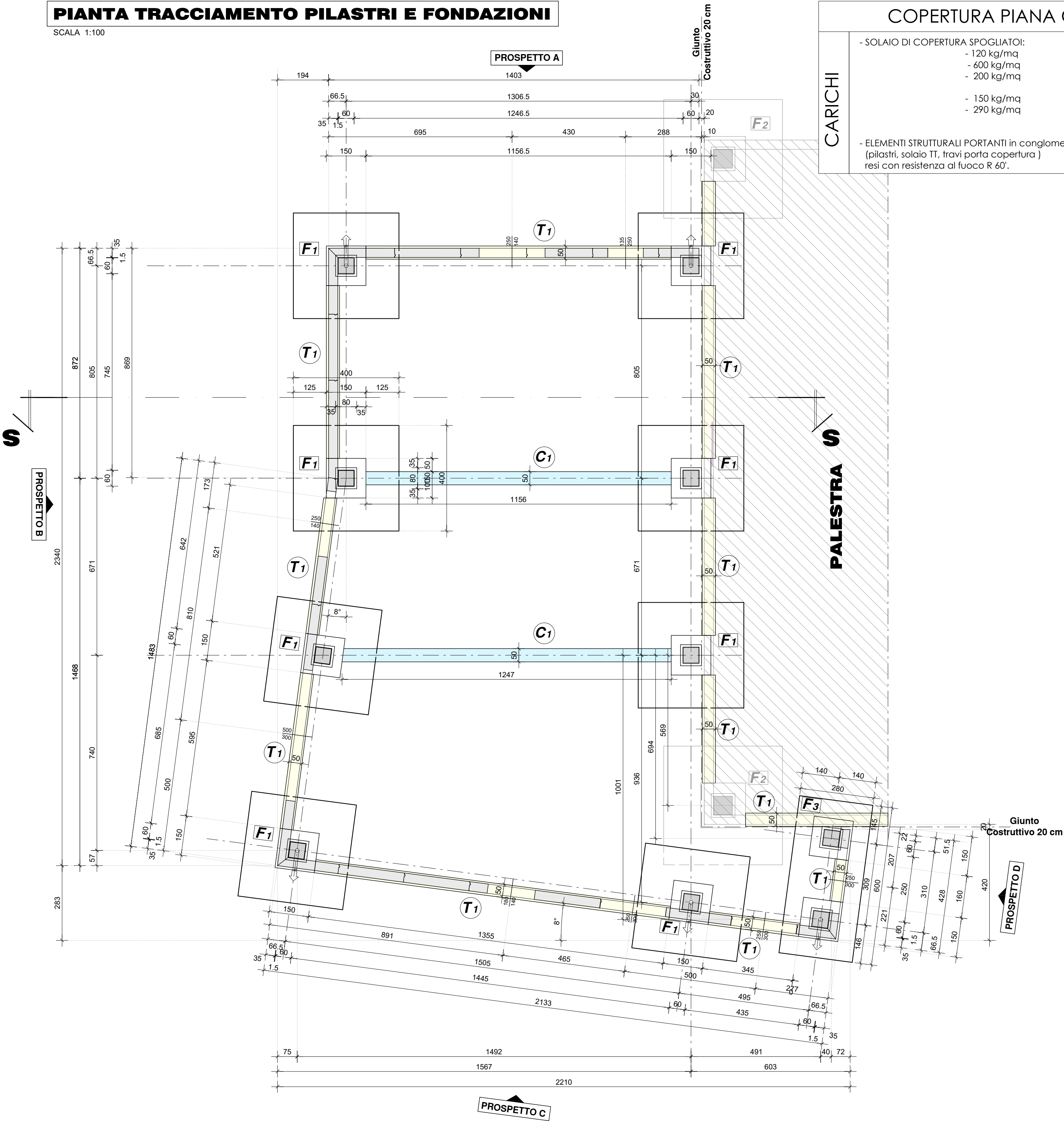


SPOGLIATOI

PIANTA TRACCIAMENTO PILASTRI E FONDAZIONI

SCALA 1:100



COPERTURA PIANA CON TEGOLI BINERVATI

- SOLAIO DI COPERTURA SPOGLIATOI:

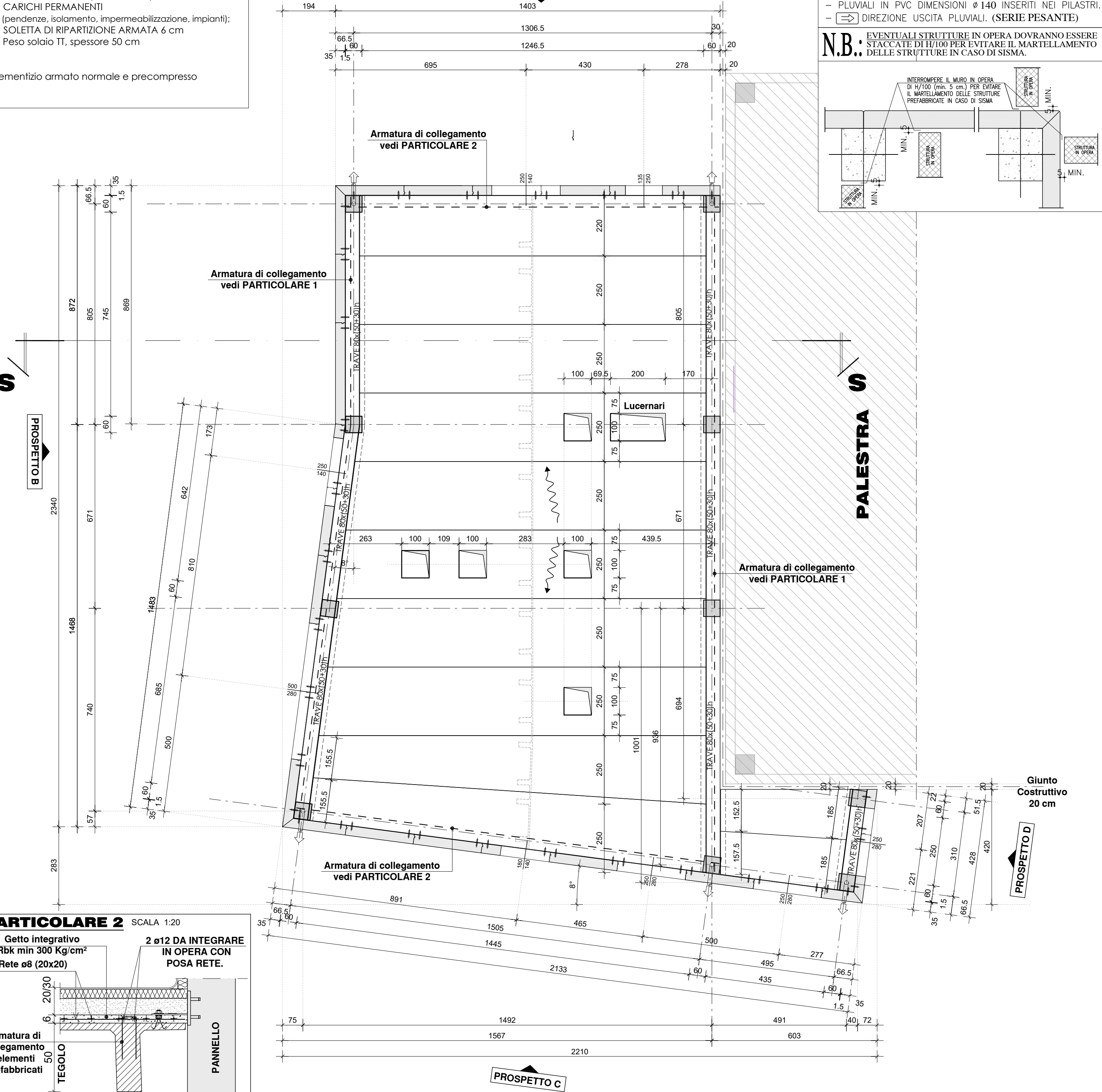
- 120 kg/mq
- 600 kg/mq
- 200 kg/mq
- 150 kg/mq
- 290 kg/mq

CARICHI ACCIDENTALI (neve)
ACCUMULO NEVE (vedi sezione)
CARICHI PERMANENTI
(pendenze, isolamento, impermeabilizzazione, impianti):
SOLETTA DI RIPARTIZIONE ARMATA 6 cm
Peso solaio IT, spessore 50 cm

- ELEMENTI STRUTTURALI PORTANTI in conglomerato cementizio armato normale e precompresso (pilastri, solaio IT, travi porta copertura) resi con resistenza al fuoco R 60.

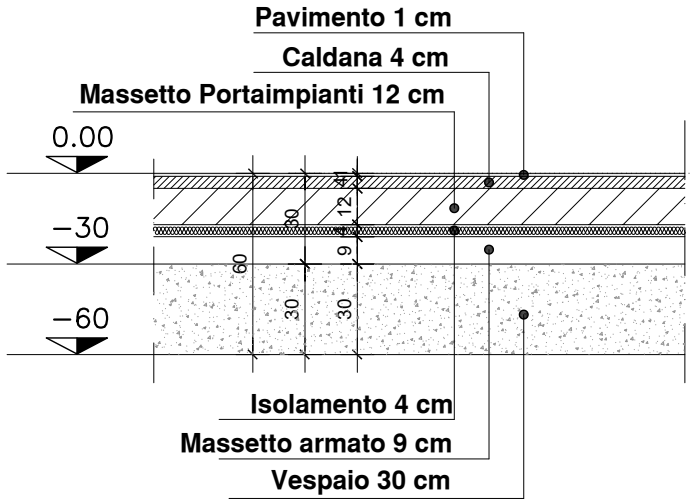
PIANTA COPERTURA

SCALA 1:100



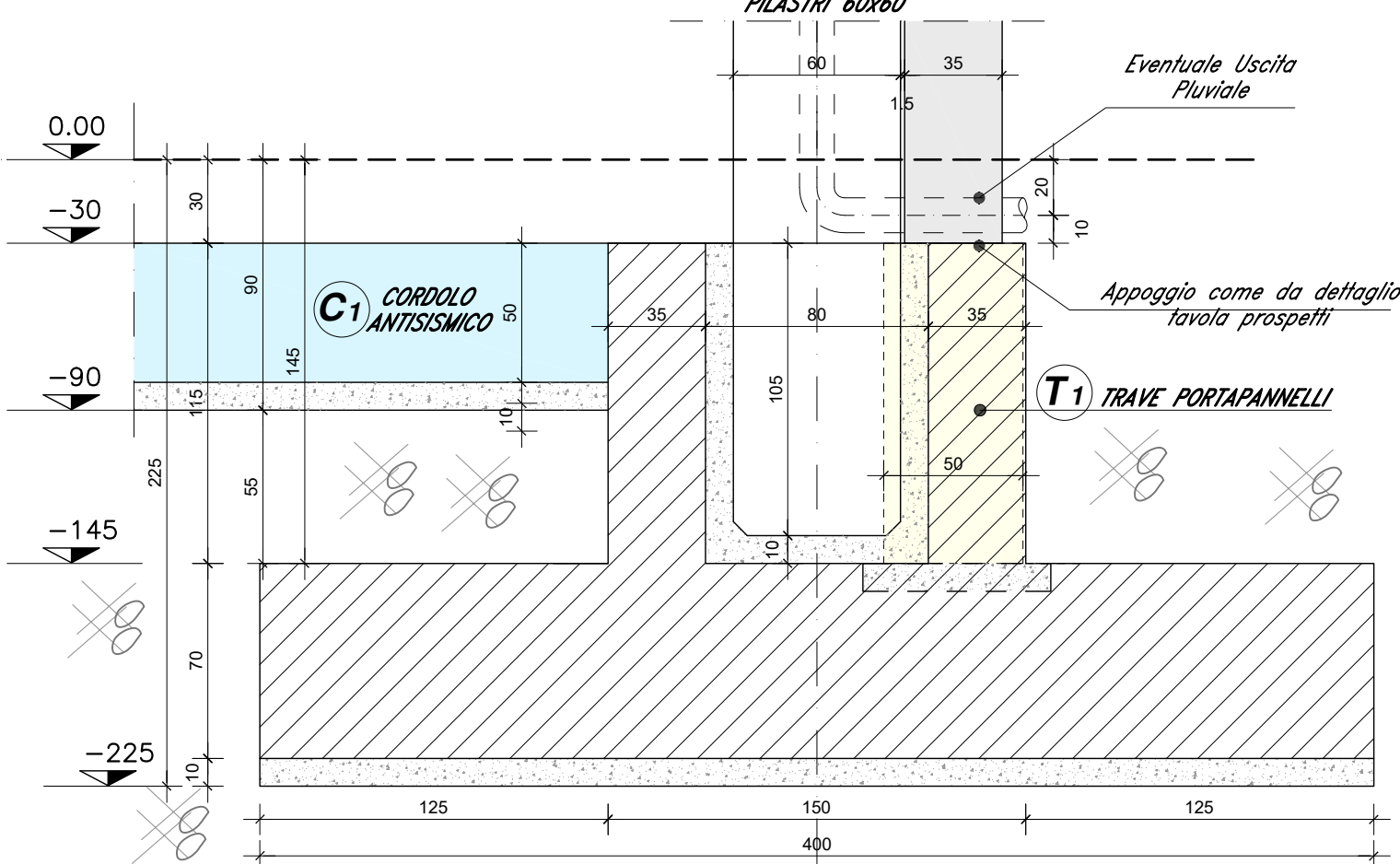
Particolare Pavimento

SCALA 1:25



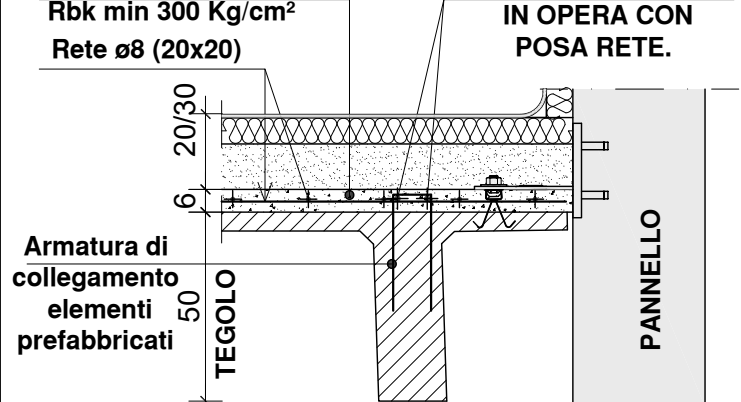
Particolare Tipo Quote Fondali

SCALA 1:25



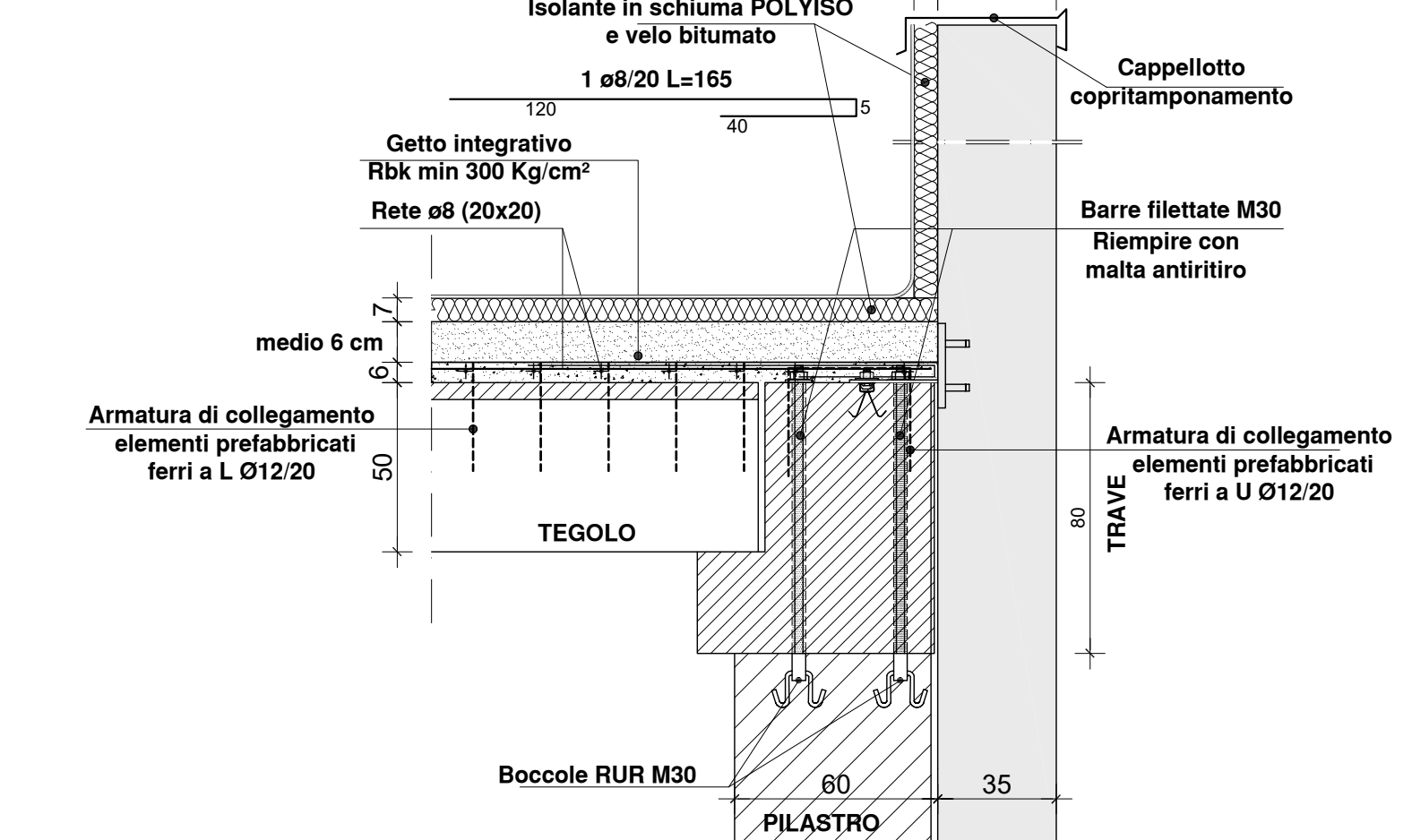
PARTICOLARE 2

SCALA 1:20



Collegamento TEGOLO-TRAVE e TRAVE-PILASTRO

SCALA 1:20



TUTTI I DISPOSITIVI MECCANICI DEVONO ESSERE CERTIFICATI C.E. E CON REQUISITI COME DA NTC 2018.

NOTE DI CANTIERE

I vari elementi accostati potranno presentare differenze di complanarità dovute alla precompressione. Per la chiusura delle fughe tra gli elementi del solaio porre in opera strisce di guaina bituminosa prima del getto integrativo.
Le altezze interpiano potranno subire variazioni dovute alla freccia dei solai prefabbricati.
Le dimensioni dei vani predisposti per l'inserimento di portoni, lucernari, serramenti ed ogni altra opera accessoria, dovranno essere verificate in opera prima di ordinare i relativi materiali.
IL COMMITTENTE, con riferimento al D. Lgs 81/08 e successive modifiche dovrà provvedere a quanto sotto descritto:
- predisporre il cantiere in modo che i lavori di montaggio possano effettuarsi in unica soluzione;
- preparare strade transitabili di accesso al cantiere, piano stabilizzato nelle zone interessate dai lavori di montaggio, corsia perimetrale di sicurezza di larghezza minima di ml. 10 attorno all'edificio da costruire;
- reinterrare e livellare gli scavi di fondazione e proteggere le armature metalliche sporgenti dalle fondazioni;
- rimuovere le linee elettriche e telefoniche sospese sull'area interessata dai lavori di montaggio o a distanze non regolamentari dalla erigenda costruzione;
- predisporre impianti e servizi di cantiere, cartelli di interdizione di accesso, segnaletica di sicurezza, recinzione del cantiere;

CARATTERISTICHE MATERIALI (Prove campioni e prove materiali come da D.M. 17/01/18):

CALCESTRUZZO IN OPERA

Classe di resistenza	C25/30 (confr. > 30 N/mm²)	Classe di consistenza	S4 (UNI EN 206-1)
Classe di esposizione	XS2 (UNI EN 206-1)	Dmax inerte	20 mm

La messa in opera e la compattazione del calcestruzzo deve avvenire con idonea vibrazione.

CALCESTRUZZO PREFABBRICATO STRUTTURE

Classe di resistenza	C40/50 (confr. > 50 N/mm²)	Classe di consistenza	S4 (UNI EN 206-1)
Classe di esposizione	XS2 (UNI EN 206-1)	Dmax inerte	20 mm

La messa in opera e la compattazione del calcestruzzo deve avvenire con idonea vibrazione.

ACCIAIO

Armature (controlate in stabilimento)	B450-C	Coprittero (nello stabilimento)	30 mm
Carpenterie (controlate in stabilimento)	S275-JR	Sovrapposizione (se non diversamente indicata)	604 mm

Eventuali trattamenti superficiali carpenterie come da richiesta direzione lavori.

TOLLERANZE DI PRODUZIONE E DI MONTAGGIO DELLE STRUTTURE PREFABBRICATE

Le condizioni devono essere verificate nel loro insieme secondo la CNR 10025/98 (Tolleranze di costruzione)

1) TRACCIAMENTO:	Deviazione bordi laterali	± L/700
a) Interassi	fino 10 ml:	± 10 mm
	oltre 10 ml:	± 1 mm/m
b) Lunghezza - Larghezza totale	± 10 mm/m	max 40 mm
c) Diagonali	± 1 mm/m	max 40 mm
d) Allineamenti	± 10 mm	
e) Verticalità	± 1 mm/m	
f) Quota base pilastro	± 10 mm	
g) Quota pilati prefabbricati	± 30 mm	-10 mm
2) PARTI IN OPERA		
a) Dadi di sottofondazione	± 30 mm	+10 mm
b) Dimensioni e quota bocchiere pilato	± 30 mm	
c) Trave portapannelli	± 20 mm	
d) Dimensioni e quota elementi strutturali	± 10 mm	
e) Planarità appoggio elementi strutturali	± 5 mm	
f) Piastre "PEKKO"	piano orizzontale	± 5 mm
	piano verticale	± 10 mm
3) SCARTI DIMENSIONALI ELEMENTI PREFABBRICATI		
a) Pinti:	Dimensioni < 150 mm	± 10/-5 mm
	Dimensioni > 150 mm	± 10 mm
b) Pilastri:	lunghezza	± 15 mm
	sezione	± 10 mm
	deviazione angolare	h/100 > 5 mm
	rettilineità	L/700
c) Travi TD-TR-TL	lunghezza L < 20 m	± 1/800 L
	lunghezza L > 20 m	± 25 mm
	sezione	± 10 mm
	deviazione angolare	h/100 > 5 mm
	inflessione nel piano vert.	± L/700
	svergolamento del piano vert. centrale (spancimento)	± L/700
d) Elementi speciali per copertura	lunghezza L < 20 m	± 1/800 L
	lunghezza L > 20 m	± 25 mm
	larghezza	± 10 mm
	altezza	± 10 mm
	spessore delle ali	± 10/-5 mm
4) MONTAGGIO:		
a) Interasse pilastri/pinti	fino 10 ml:	± 12 mm
	oltre 10 ml:	± 12 mm/m
b) Lunghezza - larghezza totale	± 10 mm/m	max 50 mm
c) Diagonali	± 1 mm/m	max 40 mm
d) Allineamento	± 15 mm	
e) Verticalità	± 15 mm/m	
f) Appoggi per elementi strutturali	± 20 mm	
g) Dislivello consentito ai getti di sigillatura rispetto collo pilato	max 30 mm	
h) Giunto strutturale zona sismica	± 30 mm	
i) Accostamento elementi	max differenza	30 mm

N.B.: FINITURA LISCIO FONDOCASSERO DA INTINGIARE

> 10,00 m f < 20 mm

spancimento f < 5,00 m f < 10 mm

da 5,01 a 10 m f < L/500

A CARICO E CURA DEL COMMITTENTE

Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, Piani annuali 2013 - 14 - 15 - 16 - 18 Opere Pubbliche, Allegato D/1

Edilizia scolastica ed Università Ordinanza 47/2014 - Intervento n° ord. 7009

REALIZZAZIONE DELLA NUOVA PALESTRA SCOLASTICA DI BOMPORTO

Via De Andrè - via Verdi, Bomporto (MO)

PROGETTO ESECUTIVO

Committente

Comune di Bomporto

Via per Modena, 7

41030 Bomporto (MO)

Responsabile Unico del Procedimento RUP

Ing. Pasquale Lo Fiego

Supporto al RUP

Arch. Elena Zaccarelli

Progettazione Esecutiva

Architettura e strutturale

Ing. Claudio Serafini

TecnicaMonte

Via Silevio, 17 - 41122 - Modena

www.tecnicaMonte-mo.it

Progettazione Impianti Tecnologici

P.I. Gian Luca Gatti

P.I. Andrea Costanzini

Via Berna n°10/D - Sassuolo (MO)

e-mail: gattig@studiogattig.it

Studio Gatti GL Srl

Progettazione Impianti Tecnologici

PROGETTO STRUTTURALE

Pianta tracciamento, fondazioni, copertura e particolari

esecutivi

PE.ES_01

DATA: 29.10.2019

FONDAZIONI A PUNTO

La Direzione dei Lavori è tenuta a verificare e controllare, al momento dello scavo, la rispondenza delle caratteristiche geotecniche del piano d'impasto delle fondazioni con quelle di progetto, che assegnano allo stesso una portata ammissibile non inferiore a 1,0 Kg/cm², ad una profondità di 200 cm dal piano campagna, come da indicazioni contenute nella relazione geotecnica redatta dal Geol. Pier Luigi Dallari.